



# COMUNE di GROSSO

PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

**OGGETTO: ART. 1, COMMA 136, LEGGE N. 56/2014. INVARIANZA DELLA SPESA PER ONERI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI. ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno duemilaquattordici, addì undici del mese di giugno, alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di prima convocazione, sessione straordinaria, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

PRESENTE

<b>SPINGORE Lorenzo - Sindaco</b>	Sì
<b>SCOMAZZON Giuseppe - Consigliere</b>	Sì
<b>MEOTTO Mauro - Consigliere</b>	Sì
<b>MACARIO CUIA Cristian - Consigliere</b>	Sì
<b>MASSA TRUCAT Domenica - Consigliere</b>	Sì
<b>ROCCHIETTI Luigi - Consigliere</b>	Sì
<b>PERUCCA Davide - Consigliere</b>	Sì
<b>CHIADÒ CAPONET Ugo Giovanni - Consigliere</b>	Sì
<b>PICH Carla - Consigliere</b>	Sì
<b>SOMALE Roberta - Consigliere</b>	Sì
<b>TOMAINO Raffaella - Consigliere</b>	Sì

Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Signor SPINGORE Lorenzo, nella sua qualità di SINDACO. Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Dott. Giovanni D'ALESSANDRO. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: ART. 1, COMMA 136, LEGGE N. 56/2014. INVARIANZA DELLA SPESA PER ONERI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI. ATTO DI INDIRIZZO.**

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 in ordine:

alla regolarità tecnica:  
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to COSTA MEDIC Luciana

alla regolarità contabile:  
favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to COSTA MEDIC Luciana

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTI:**

- il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a mente del quale "I consiglieri comunali, hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. ...";
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale "La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei consiglieri comunali;
- l'art. 1, comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

VISTA la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che "... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006";

**RILEVATO CHE:**

- la legge n. 56 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 81 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" ha modificato la composizione numerica dei Consigli comunali con popolazione fino a 10.000 abitanti e in particolare, i commi 135 e 136 dell'articolo 1 della suddetta legge dispongono quanto segue:
  - "135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:
    - a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:
      - «a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;
      - b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.”

“136. I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”;

VISTA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, la quale, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia:

“al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011”;

“tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;”

gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL,

l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del consiglio comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni;

ACCERTATO che la legge 56/2014 per i comuni con popolazione nella fascia demografica fino a 3.000 abitanti, fascia alla quale appartiene questo Ente, non modifica la composizione della giunta comunale già stabilita dalla D. L. 138/2011 (il numero degli assessori resta pari a due), ma incrementa il numero di consiglieri da 6 a 10;

CONSIDERATO che ai sensi della normativa sopra citata l'importo complessivo per i gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali deve essere rideterminato in modo tale da assicurare l'invarianza della spesa che si sarebbe sostenuta ove la composizione del consiglio comunale fosse stata quella prevista dal D.L. 138/2011;

ACCERTATO che, in ossequio al principio dell'invarianza della spesa, l'importo massimo del gettone di presenza attribuibile ai consiglieri comunali di questo comune, ricompreso nella fascia demografica dai 1.000 ai 10.000 abitanti, a decorrere dal primo consiglio successivo alla consultazione elettorale, ammonta ad euro 9,76 a seduta per ciascun consigliere, determinato moltiplicando l'importo previsto dal D.M. 119/2000 (euro 18,07), ridotto del 10% (quindi euro 16,27), moltiplicato per 6 consiglieri come assegnati dal D.L. 138/2011, diviso per n. 10 consiglieri assegnati dalla legge n. 56/2014;

RITENUTO, pertanto, necessario assicurare l'invarianza della spesa a seguito del suddetto intervento legislativo;

VISTI:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010, con il quale si rimanda ad apposito D.M. per la rideterminazione dell'importo dei gettoni, ad oggi non ancora approvato;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sopra riportati, espressi dal responsabile della posizione organizzativa dell'area amministrativa, economica, finanziaria vigilanza, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITA la relazione del sindaco;

UDITA la proposta del sindaco di rideterminare l'importo massimo del gettone di presenza attribuibile ai consiglieri comunali ed ai componenti esterni delle eventuali commissioni comunali in €. 9,50;

DOPO breve discussione;

VISTA la specifica attestazione favorevole del revisore dei conti di cui all'articolo 1, comma 136, della legge n. 56/2014;

VISTO il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

IL PRESIDENTE sceglie quale sistema di voto l'alzata di mano e lo comunica al consiglio;

PROCEDUTO a votazione espressa nel modo prestabilito, che dà il seguente esito accertato e proclamato dal sindaco presidente, assistito dagli scrutatori signori: CHIADO' CAPONET Ugo Giovanni, PERUCCA Davide e PICH Carla di cui quest'ultimo in rappresentanza della minoranza;  
Consiglieri presenti n. 11, consiglieri astenuti n. zero, consiglieri votanti n. 11, voti favorevoli n. 11, voti contrari zero;

## **DELIBERA**

1) DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) DI RIDETERMINARE l'importo massimo del gettone di presenza attribuibile ai consiglieri comunali e ai componenti esterni delle eventuali commissioni comunali, al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148, in euro 9,76 a seduta.

3) DI FISSARE in euro 9,50 l'importo del gettone di presenza da corrispondere ai consiglieri comunali e ai componenti esterni delle eventuali commissioni comunali.

4) DI RISERVARSI la facoltà, in caso dovessero essere emanate modifiche normative o interpretative in materia, di modificare la presente deliberazione al fine di adeguarla a quanto in esse stabilito.

5) DI DEMANDARE alla giunta comunale gli adempimenti di competenza inerenti la determinazione degli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli assessori, dando atto che la composizione della giunta prevista dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, con la legge n. 56 del 7 aprile 2014 non ha subito variazioni per cui il numero massimo degli assessori è stabilito in due.

6) DI NOMINARE responsabile del procedimento di esecuzione della presente deliberazione il titolare della posizione organizzativa dell'area amministrativa, economica, finanziaria, vigilanza.

Successivamente, stante l'urgenza, dettata dalla necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, su proposta del presidente, con distinta votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito accertato e proclamato dal sindaco presidente, assistito dagli scrutatori sopra menzionati: consiglieri presenti 11, consiglieri astenuti zero, consiglieri votanti 11, voti favorevoli 11, voti contrari zero.

#### **DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.





Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
F.to SPINGORE Lorenzo

**Il Consigliere Anziano**  
F.to SCOMAZZON Giuseppe

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 18/06/2014.

Grosso 18/06/2014

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Grosso 18/06/2014

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 13/07/2014**

Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

Grosso 13/07/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Giovanni D'ALESSANDRO

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 18/06/2014 al 03/07/2014.

Il sottoscritto messo comunale di Grosso attesta che il presente atto è stato ripubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Grosso

**Il Messo Comunale**

---